



*Istituto Magistrale Statale
"Regina Margherita"*

Relazione Finale

Funzione Strumentale Area 2

"Aggiornamento E Promozione Della Formazione Docenti"

A.S. 2017/2018

Prof.ssa Francesca Buzzotta

“La crescita del Paese (e del suo capitale umano) richiede un sistema educativo di qualità, che guardi allo sviluppo professionale del personale della scuola - in coerenza con una rinnovata formazione iniziale - come ad un obiettivo strategico, di respiro internazionale, ripreso e valorizzato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca.” Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 Capitolo 1 “Perché un piano della formazione docenti”

La Funzione strumentale Area 2 “Aggiornamento e promozione della Formazione Docenti”, di cui sono stata la referente durante quest’anno scolastico 2017/2018, è strettamente connessa all’attuazione della legge n. 107/2015 il cui legislatore, ispirandosi al principio su citato, definisce la formazione dei docenti **“obbligatoria, permanente e strutturale”** (comma 124), e stabilisce una serie di livelli o passaggi innovativi attraverso i quali essa si esplicita:

- a. Il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. La definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. L’inserimento, nel piano triennale dell’offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. L’assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. Il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

Nello svolgere il mio compito, ho posto al centro della mia mind map **il Piano nazionale di formazione triennale**, compilato partendo dalla **Ricognizione dei bisogni formativi**, analizzando il concetto di **Obbligatorietà della formazione in servizio**, proponendo, per la maggiore, una serie di corsi e/o seminari per una formazione libera e gratis, o attraverso **l’utilizzo della Carta elettronica personale** per arrivare **alla Documentazione di buone pratiche**.

Il Piano per la Formazione del personale rappresenta il quadro di riferimento istituzionale e rinnovato della formazione in servizio. Adottato con decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, a partire dall’anno scolastico 2016-2017, inglobando gli interventi formativi del 2015-2016 e per il triennio 2016-2019, delinea un quadro strategico e operativo che supporta una politica concreta per la crescita del capitale umano e professionale della scuola, in maniera trasparente, innovativa ed efficace. Il Piano, non solo definisce le priorità e le risorse finanziarie e orienta la progettualità delle scuole e dei docenti, ma, si pone, altresì, come strumento che concretizza le proposte formative dell’Amministrazione centrale e periferica, in modo da rendere coerenti e sistematici gli interventi formativi e creare una sinergia virtuosa tra scelte possibili e risorse disponibili.

Secondo il piano, diverse sono le condizioni che contribuiscono a restituire credibilità sociale alla scuola pubblica italiana e a tutti coloro che, a vario titolo, operano in questo settore:

- La crescita professionale del personale;
- La partecipazione attiva al dibattito culturale;
- Il contributo concreto all’innovazione;
- La qualificazione del sistema educativo e quindi del sistema Paese.

Il Piano nazionale di formazione triennale mette, altresì, in evidenza:

1. Il concetto di **obbligatorietà**;
2. **Le attività formative** rivolte ai docenti articolate in **unità formative**;
3. **Il numero di ore** costitutive delle unità formative.

Per quanto riguarda il concetto di **obbligatorietà**, il Piano nazionale di formazione dei docenti stabilisce che l’obbligatorietà non si riferisce al numero di ore ma ai contenuti dei Piani di Formazione.

Così, si legge al paragrafo 6 del Piano nazionale:

“Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L’obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano.”

L'obbligatorietà, dunque, **riguarda i contenuti del PTOF**, che contiene appunto le azioni formative rivolte agli insegnanti.

Il secondo e terzo punto sono imprescindibili l'uno dall'altro.

Le attività formative rivolte ai docenti, si devono articolare in **unità formative** che, indicativamente, devono avere una durata di 25 ore ciascuna. Evidenziamo **indicativamente**, in quanto tale indicazione non è perentoria, il **Documento elaborato dal Miur per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019 recita:**

*“Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell’Offerta formativa in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L’obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano. La descrizione di una unità formativa può prendere spunto, da modelli simili elaborati in ambito universitario (il riferimento è al CFU : credito formativo universitario, che individuano un segmento formativo strutturato e “auto consistente” che, secondo le specifiche ANVUR, è pari ad un riconoscimento di un impegno complessivo di 25 ore).**Tale indicazione è puramente esemplificativa. Le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con le scelte del Collegio dei docenti, modulare e quantificare l’impegno in relazione alla tipologia delle attività previste.**”*

La quantificazione delle ore è, dunque, di **competenza dell’Istituzione scolastica** in base alle attività previste. Tale concetto è stato ribadito anche da alcuni USR, come quello del Molise, che in un’apposita nota ha così chiarito: “Si precisa che l’obbligatorietà della formazione può essere assolta anche mediante la partecipazione ad unità formative, non necessariamente di h.25 e comunque promosse dalle istituzioni scolastiche o associate alle scelte personali del docente.

Pertanto, La proposta formativa del nostro istituto è stata articolata seguendo questi principi fondamentali, elementi cardini del Piano nazionale di formazione dei docenti

Queste le **azioni** intraprese e sviluppate nell’ambito di questa funzione strumentale:

- ❖ Verificare le esigenze formative espresse dai docenti.
- ❖ Aggiornare il Piano di formazione docenti per il triennio 2016-2019.
- ❖ Fare la ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio.
- ❖ Valutare le richieste presentate da enti esterni per effettuare interventi di formazione all’interno dell’istituto.
- ❖ Individuare ed organizzare corsi di aggiornamento rispondenti alle reali esigenze dei docenti.
- ❖ Ricognizione dei bisogni formativi dei docenti relativamente all’acquisizione delle competenze linguistiche nella L2.
- ❖ Rendere pubbliche le varie iniziative di formazione presso i docenti tramite circolare.

La formazione in servizio dei docenti del nostro istituto è stata vissuta come “**Ambiente di apprendimento continuo**”, cioè un sistema di opportunità di crescita e di sviluppo professionale per l’intera comunità scolastica.

Il Piano di formazione docenti per il triennio 2016-2019 del nostro istituto era già stato compilato alla fine dell’anno scolastico 2015/2016 e l’analisi dei bisogni era stata rilevata attraverso l’utilizzo di questionari. Quest’anno si è proceduto ad un aggiornamento dello stesso e ad individuare ulteriori bisogni formativi alla luce delle diverse note ministeriali del 2016, del 2017 e di questo primo semestre del 2018.

Piano della Formazione e aggiornamento: schema di sintesi

Finalità e Obiettivi del Piano

- Favorire il processo di scambio e disseminazione delle esperienze didattiche e fornire occasioni di riflessione, che inquadrino, in una logica sistemica, i vissuti e le pratiche didattiche più significative e innovative del fare scuola, al fine di non confinarle in singole esperienze ma farle diventare sapere condiviso della comunità scolastica.
- Offrire l’opportunità di esperienze formative per i docenti, per mettere a disposizione una varietà di sollecitazioni culturali, che restituisca ad ogni docente la sua fisionomia di intellettuale e studioso impegnato a garantire a tutti gli studenti pari opportunità di crescita culturale e successo scolastico.

- Condividere le informazioni tra docenti circa le novità in materia di politica scolastica.
- Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.
- Favorire i processi per realizzare una scuola inclusiva, capace di accogliere i molteplici linguaggi e le varietà di competenze, espressione della diversità delle intelligenze, con riferimento specifico ai BES.
- Promuovere la consapevolezza di corresponsabilità di ogni docente nei processi di crescita della comunità scolastica, favorendo la valorizzazione delle competenze interne e il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale.
- Concorrere alla realizzazione del piano di miglioramento, con riferimento particolare all'analisi delle criticità e al successo delle strategie d'intervento.
- Favorire iniziative con altre scuole del territorio ed in particolare con le scuole in rete e con centri di ricerca pubblici e privati, enti locali e associazioni.
- Fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti.
- Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca.
- Promuovere iniziative di autoformazione che favoriscano la crescita professionale e la divulgazione di buone pratiche fra i docenti.
- Realizzare percorsi di formazione, in materia di sicurezza e dei processi di dematerializzazione, che coinvolge tutta la comunità scolastica.

Competenze inerenti le tematiche sui bisogni formativi rilevati

- Competenze metodologiche per l'inclusione
- Competenze linguistiche e metodologiche CLIL
- Competenze di cittadinanza attiva
- Competenze di cittadinanza digitale
- Competenze in ambito artistico espressivo, musicale e delle arti visive
- Competenze per l'attuazione di percorsi di alternanza scuola lavoro
- Competenze in materia di sicurezza, primo soccorso, supporto ai disabili
- Competenze per attuare i processi di dematerializzazione

Progetti, seminari, corsi di formazione/aggiornamento proposti durante l'anno scolastico 2017/2018:

- Università di Roma "Tor Vergata":
 - Master di I livello per docenti "Cultura dell'alimentazione e delle tradizioni enogastronomiche" "The Culture of Nutrition and Food and Wine Traditions"
 - Master di II livello per docenti in modalità e-learning 1500 ore, 60 CFU
- Corso di formazione on line di 40 ore per la tutela della salute dei docenti: dal burnout alla prevenzione dello Stress Lavoro Correlato in ambiente scolastico. Diritti e doveri del docente e del ds.
- Università Cattolica del Sacro Cuore: proposta di corsi per la formazione in servizio del personale scolastico
- CESIE: progetto europeo ALdia – Accessible Learning design, implementation and accreditation
- CFIScuola, Consorzio Ferrara Innovazione: ciclo di corsi online - Master I livello - Master II livello - Corsi di Perfezionamento
- CIDI: Convegno nazionale "eDUC@ZION[i] tra NEUROSCIENZE e PROJECT WORK"
- Accordo di rete "Cina a scuola" Seminario per docenti "La scuola tra l'Italia e la Cina: conoscenze, idee e risorse per affrontare il tema in classe con gli studenti" – dott. Giuseppe Rizzuto
- Orizzontescuola: Coding e pensiero computazionale: cosa sono e come applicarli alla didattica?
- Convegno Internazionale "Il Conservatorio Di Musica Di Palermo: 400 Anni Di Storia"
- Laboratorio creativo: "Il coraggio di essere se stessi/e per migliorare il dialogo intra ed interpersonale" a cura dell' Associazione professionale Proteo Fare Sapere di Palermo

- Eurosofia ente italiano di Formazione europea e di Ricerca:
 - Ciclo di corsi online ed in presenza
 - Corso di Preparazione al Concorso Dirigente Scolastico - Avvio Incontri in Presenza
- Chiara Corrado - piattaforma SOFIA: Corso “Cancro: prevenzione e progressi della scienza per una vita sana e longeva, Basi biologiche dell’azione preventiva nella progressione tumorale”
- De Agostini Scuola:
 - Convegno d’inglese IDEA DAYS Innovate, Differentiate, Engage, Activate Corsi online DeA Formazione
 - Ciclo di corsi online correlati da webinar, video lezioni, forum e un tutor dedicato
 - Ciclo di webinar gratuiti sulla Valutazione.
- Piano Di Formazione 2017/18-Corso di formazione sulle metodologie didattiche del Debate e del Service Learning
- Corso di aggiornamento Educazione linguistica e patrimonio linguistico regionale. Scuola e Università: un impegno condiviso per l’attuazione della Legge Regionale 9/2011
- Creative learning and the Lovewell Method" (S.O.F.I.A. cod. Iniziativa 10095 – cod. Edizione 13904)
- Erickson Convegno Internazionale “Scegliere, Prendere posizione, Agire Didattiche 2018”
- Biennio Formativo OPPI “Formazione per Formatori” in collaborazione con Fondazione “Vito Fazio-Allmayer”
- Corso di Autoaggiornamento “Communitas - Confronti di ricerca e didattica tra scuole in rete”
- A.p.s. Gentilgesto – Accademia La GiocOnda: Calendario degli appuntamenti in evidenza e dei laboratori di MARZO e APRILE 2018
- A.p.s. Gentilgesto – Goethe Zentrum progetto di formazione: “Giochi di Cooperazione per una Educazione alla Creatività e alla Pace”
- L’ANOC, Associazione Nazionale Operatori della Comunicazione, organizza il Corso Residenziale di Giornalismo
- Seminario " Grammatica Valenziale" dal modello teorico al laboratorio in classe
- CESTES/USB, centro studi accreditato al Miur, Corso di Formazione "Includere per non separare nella scuola",
- Liceo Ginnasio di Stato "F. Scaduto" Bagheria Corso di aggiornamento – formazione “Cinema a scuola ovvero “la caverna di Platone” sulla didattica della disciplina Storia del Cinema.
- Giunti T.V.P. editori: L’emozione DELLA LETTURA
- Gruppo Lend (Lingua e Nuova Didattica) Palermo 2018:
 - Offerta Corsi di Formazione
 - Journée Pédagogique Nazionale LEND (Lingua e Nuova Didattica) Palermo 2018
 - Pratiche Didattiche Attive Per La Classe Inclusiva In L1 Ed In L2
 - Methodology In The Foreign Language Classroom “Teaching Receptive Skills :Reading”
 - Verso una didattica ‘student centered’: la scuola capovolta e l’apprendimento basato sul progetto»
- Corso di formazione: “Lettere in classe Confini/Margini” a cura ADI-SD Palermo e ITI “Vittorio Emanuele III”
- Liceo Classico Internazionale Statale “Giovanni Meli” - piattaforma SOFIA: corsi di formazione docenti
- Università Popolare del Sociale – Master on line “Le basi pedagogiche dell'Educazione Emozionale”
- Formazione Docenti alla Multikulturalità a MALTA h. 25 di formazione certificate ai sensi del comma 124 art.1 della Legge 107/2015 Formazione Obbligatoria Docenti. Dal 26 al 28 Marzo 2018. Scadenza Iscrizioni 28 Febbraio 2018
- Eurosofia: Ciclo di incontri di formazione dal titolo “Musicopedia Pratica e Lettura Musicale nell’allievo con Dsa”.
- Oxford Academy Invalsi: Computer-Based Testing: Getting Ready for Invalsi 2019
- Oxford University Press Professional Development Webinars
- Pearson Academy:
 - Le proposte Pearson

- An introduction to Pearson Test of English and International GCSE
- Ciclo di Webinar per lo studio della lingua e civiltà Inglese
- Ciclo di webinar sull'innovazione didattica
- Incontro conoscitivo gratuito presentazione corso di sviluppo personale “Percorso di PNL 2018”
- Programma “Diritti e Responsabilità” Programma nazionale di educazione ai diritti umani e alla cittadinanza globale a.s 2017-2018 : Corso di formazione e ricerca sui diritti umani
- Liceo statale “G.A. De Cosmi”: Attività didattica per Docenti di lingua spagnola
- Seminario “*Genome Editing & Gene Targeting: i CRISPR ed il loro potenziale genetico*”
- UNIPA Master/Corsi di perfezionamento in “Organizzazione e gestione delle Istituzioni scolastiche in contesti multiculturali”, rivolti a dirigenti scolastici e a docenti - “Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”, P.N. FAMI, O.S.2 “Integrazione e migrazione legale” – O. N. 3 “Capacity building” – lettera K), Prog. n. 740
- Edizioni Didattiche Gulliver e WeSchool: “Frontiera” Corso Avanzato Per Docenti Digitali
- Associazione genitori e figli ciclo di incontri “Arcipelaghi come reti. La letteratura e il viaggio come orizzonti educativi”
- Associazione Nazionale Orizzonte Docenti: Corsi di Perfezionamento professionale nell’ambito d
- Associazione Nazionale Orizzonte Docenti: Corsi di Perfezionamento professionale nell’ambito dell’insegnamento scolastico
- International House Language Centre di Palermo: Seminari Didattici

Inoltre, bisogna sottolineare che anche quest’anno in attuazione di quanto stabilito dal:

- a. Art.1 della Legge 107 del 2015 Costituzione di reti tra istituzioni scolastiche
- b. Nota ministeriale prot. n. 2151 del 7 giugno 2016 *Indicazioni per la formazione delle reti* che presentano due nuove tipologie di reti tra scuole: Reti di ambito e Reti di scopo
- c. comma 74 dell’ art.1 della Legge 107 del 2015 che stabilisce: *“gli ambiti territoriali e le reti sono definiti assicurando il rispetto dell'organico dell'autonomia e nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.”*

la nostra scuola, essendo stata inserita nella **rete di ambito A18PA02** che “*raccoglie tutte le scuole di un ambito territoriale (...) ma anche oltre l’ambito di appartenenza,*”... che “*svolge una funzione rappresentativa e di raccordo delle finalità comuni a tutte le scuole dell’ambito [e] assume le decisioni comuni..*” con scuola capofila la Direzione didattica statale “Nicolò Garzilli”, ha partecipato all’organizzare della stessa, circa il legame che la rete deve stabilire con il territorio di appartenenza “*la rete (...) deve essere in grado di recepire le esigenze del territorio (formative, progettuali, amministrative)*”, all’individuazione degli obiettivi possibili della rete: *il contrasto ai fenomeni di esclusione sociale e culturale (la dispersione e l’abbandono scolastico, i nuovi fenomeni della migrazione)(...) l’inserimento scolastico delle disabilità, per il miglioramento della qualità degli apprendimenti, per il successo formativo e per assicurare una maggiore omogeneità della qualità dell’offerta formativa su scala nazionale;* e alla redazione del piano di formazione proprio dell’ambito.

Tutto ciò ha richiesto ulteriori approfondimenti, un nuovo aggiornamento o individuazione dei bisogni formativi. E poiché :

1. La formazione per lo sviluppo della professionalità dei docenti è necessariamente pensata, progettata e realizzata in coerenza con la formazione iniziale.
2. La formazione docente deve essere vissuta come uno sviluppo professionale continuo, Continuing Professional Development – CPD

sono stati individuati i **seguenti segmenti formativi** che necessitano ulteriori approfondimenti:

- La Didattica per Competenze nei vari ambiti scientifico, letterario e linguistico e la relativa progettazione dei curricula per competenze;
- La figura del Tutor nell’Alternanza Scuola-lavoro;

- Estensione della Formazione del personale della scuola su tecnologie e approcci metodologici innovativi (Animatore Digitale) per il team. (Nella nostra scuola ben 14 docenti non hanno potuto accedere alla formazione digitale);
- Rinforzo delle Competenze di base attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative, riviste e sperimentate in ambito Multidisciplinare e/o Interdisciplinari per tutti gli indirizzi su cui il nostro liceo basa la sua ricca offerta formativa.

I nostri docenti hanno concluso, nell'autunno del 2017, la **prima annualità** delle **Proposte formative dell'ambito A18PA02** partecipando ai corsi proposti e durante quest'anno scolastico hanno presentato domanda di partecipazione alla **seconda annualità** delle **Proposte formative dell'ambito A18PA02**, basate su nove aree d'azione, già individuate come priorità per la formazione al punto 4 del piano per la formazione dei docenti 2016-2019, con relative tematiche:

1. Autonomia organizzativa e didattica
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4. Competenze di lingua straniera
5. Inclusione e disabilità
6. Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale
7. Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
8. Scuola e Lavoro
9. Valutazione e miglioramento

I corsi avranno, probabilmente, inizio nel mese di settembre 2018 e si concluderanno entro novembre dello stesso anno.

Riflessioni conclusive:

Il Piano di Formazione e Aggiornamento è stato redatto tenendo conto dei risultati emersi dal RAV, delle novità della legge n. 107, delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del SNV, volti al miglioramento delle Istituzioni scolastiche.

Sono stati tenuti in considerazione corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o da Enti di formazione riconosciuti dal MIUR, iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole, anche in modalità on-line.

La programmazione degli interventi formativi è stata basata sulla configurazione di percorsi di formazione e di ricerca-azione in linea con le esigenze della scuola.

Nell'ambito di ciascun corso proposto sono stati privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto e pratiche laboratoriali.

Al termine di ogni corso e/o seminario ogni responsabile del progetto ha compilato una **Scheda di monitoraggio e valutazione finale del progetto** composta da tre parti: una prima parte introduttiva del progetto: titolo, destinatari, periodo di svolgimento e gruppo di progettazione e realizzazione; la seconda con i dati quantitativi: numero dei docenti partecipanti, discipline insegnate e una terza con i dati qualitativi e la valutazione del progetto indicandone i Punti di forza, i Punti di debolezza, le osservazioni e i suggerimenti per il miglioramento.

L'adesione ai progetti da parte dei docenti è stata soddisfacente. I docenti hanno dimostrato di gradire la vasta gamma di proposte formative offerte. Hanno partecipato a tutte le iniziative che potevano aiutarli a migliorare la propria formazione dimostrando grande consapevolezza e impegno.

Palermo 08 Giugno 2018

Prof.ssa Francesca BUZZOTTA

